ROMA

EVR

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CONCERTI ALLA NUVOLA

11-18-23 SETTEMBRE 2020

Roma Convention Center

CONCERTI ALLA NUVOLA

11-18-23 SETTEMBRE 2020

GLUCK E MOZART

DIRETTORE **GIANLUCA CAPUANO**

GIOACHINO ROSSINI

DIRETTORE **FABIO BIONDI**

BELLINI E DONIZETTI

DIRETTORE **FABIO BIONDI**

GLUCK E MOZART

DIRETTORE
GIANLUCA CAPUANO

SOLISTE
SHARON CELANI*

MARIANNA MAPPA*

ANGELA SCHISANO*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

OUVERTURE DA *ORFEO ED EURIDICE* (1762)

"CHE FARÒ SENZA EURIDICE" DA *ORFEO ED EURIDICE*
SHARON CELANI

"DANZA DEGLI SPIRITI BEATI" DA *ORFEO ED EURIDICE*

OUVERTURE DA *ALCESTE* (1767)

"DIVINITÉ DU STYX" DA *ALCESTE*
MARIANNA MAPPA

OUVERTURE DA *IPHIGÉNIE EN AULIDE* (1774)

WOLFGANG AMADEUS MOZART

OUVERTURE DA *LA CLEMENZA DI TITO* (1791)

"PARTO, PARTO, MA TU, BEN MIO" DA *LA CLEMENZA DI TITO*
ANGELA SCHISANO

"NON PIÙ DI FIORI" DA *LA CLEMENZA DI TITO*
MARIANNA MAPPA

"IL PADRE ADORATO" DA *IDOMENEO, RE DI CRETA* (1781)
ANGELA SCHISANO

"ZEFFIRETTI LUSINGHIERI" DA *IDOMENEO, RE DI CRETA*
SHARON CELANI

OUVERTURE DA *IDOMENEO, RE DI CRETA*

GIOACHINO ROSSINI

DIRETTORE
FABIO BIONDI

SOLISTI
ANGELA SCHISANO*
ALESSANDRO DELLA MORTE*
ARTURO ESPINOSA*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

OVERTURE DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA* (1816)

"UNA VOCE POCO FA" DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ANGELA SCHISANO

"LA CALUNNIA È UN VENTICELLO" DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ALESSANDRO DELLA MORTE

OUVERTURE DA *LA SCALA DI SETA* (1812)

"DUNQUE IO SONO...TU NON M'INGANNI?"
DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ANGELA SCHISANO E **ARTURO ESPINOSA**

OUVERTURE DA *LA CENERENTOLA* (1817)

"SIA QUALUNQUE DELLE FIGLIE" DA *LA CENERENTOLA*
ARTURO ESPINOSA

"NACQUI ALL'AFFANNO... NON PIÙ MESTA" DA *LA CENERENTOLA*
ANGELA SCHISANO

OUVERTURE DA *LA CAMBIALE DI MATRIMONIO* (1810)

"GIÀ D'INSOLITO ARDORE" DA *L'ITALIANA IN ALGERI* (1813)
ARTURO ESPINOSA

OUVERTURE DA *IL SIGNOR BRUSCHINO* (1813)

BELLINI E DONIZETTI

DIRETTORE
FABIO BIONDI

SOLISTI
DOMINGO PELLICOLA*

AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA*

MARIANNA MAPPA*

IRENE SAVIGNANO*

ANGELA SCHISANO*

ALESSANDRO DELLA MORTE*

ARTURO ESPINOSA*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

VINCENZO BELLINI

OUVERTURE DA *IL PIRATA* (1827)

"È SERBATA A QUEST'ACCIARO"
DA *I CAPULETI E I MONTECCHI* (1830)
DOMINGO PELLICOLA

"O QUANTE VOLTE, O QUANTE" DA *I CAPULETI E I MONTECCHI*
AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA

OUVERTURE DA *I CAPULETI E I MONTECCHI*

"SEDIZIOSE VOCI!... CASTA DIVA... AH! BELLO, A ME RITORNA"
DA *NORMA* (1831)
MARIANNA MAPPA

"MIRA, O NORMA" DA *NORMA*
MARIANNA MAPPA, **IRENE SAVIGNANO**

GAETANO DONIZETTI

OUVERTURE DA *L'ELISIR D'AMORE* (1832)

"UNA FURTIVA LAGRIMA" DA *L'ELISIR D'AMORE*
DOMINGO PELLICOLA

"O MIO FERNANDO" DA *LA FAVORITA* (1840)
IRENE SAVIGNANO

"È SGOMBRO IL LOCO" DA *ANNA BOLENA* (1830)
ANGELA SCHISANO

"CHETI, CHETI IMMANTINENTE" DA *DON PASQUALE* (1843)
ALESSANDRO DELLA MORTE, **ARTURO ESPINOSA**

OUVERTURE DA *DON PASQUALE*

Fabio Biondi

Nato a Palermo, inizia presto la carriera internazionale, spinto da curiosità culturale e musicale, collaborando quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati in musica antica, con strumenti e prassi esecutiva originali. Nel 1990 fonda Europa Galante, l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e più premiato in campo internazionale. Con Europa Galante, è invitato nei più importanti festival e sale da concerto, dalla Scala di Milano all'Accademia di Santa Cecilia, dalla Suntory Hall di Tokyo al Concertgebouw di Amsterdam, dalla Royal Albert Hall di Londra al Musikverein a Vienna, Lincoln Center di New York e la Sydney Opera House. Incarna il simbolo della ricerca dello stile e del linguaggio originale. Collabora con orchestre quali: Accademia Santa Cecilia, Chicago Symphony Orchestra, Opera di Halle, Orchestra da Camera di Zurigo, Orchestra da Camera di Norvegia, Orchestra Mozarteum di Salisburgo, Mahler Chamber Orchestra. Negli ultimi anni amplia il repertorio: *Anna Bolena*, *Lucrezia Borgia*, *Macbeth*, *Il Corsaro* ed *Ernani*, nell'ottica della riscoperta dei linguaggi originali. È stato dal 2005 al 2015 direttore stabile (musica antica) della Stavanger Symphony Orchestra. Dal 2015 al 2018 è stato direttore musicale del Palau de las Artes Reina Sofia di Valencia. Nella stagione 2018-2019 ha diretto l'orchestra del Teatro Massimo, l'Orchestra di Santa Cecilia, l'Orchestra Klangverwaltung, l'Orchestra da Camera di Zurigo, e l'Orchestre de Chambre de Paris. In duo con pianoforte, cembalo, fortepiano e come solista è nelle sale più prestigiose: Cité de la Musique a Parigi, Carnegie Hall a New York e Wigmore Hall a Londra. All'Auditorio Nacional di Madrid ha presentato con Europa Galante un programma vivaldiano, uno vocale e uno con violino solo (Telemann Biber), e un programma di sonate pianoforte-violino. Nel 2008 gli è stato assegnato, con Europa Galante e la Compagnia Colla, il premio speciale per *Filemone e Bauci* di Haydn, per l'originalità e il pregio della riscoperta e lo splendore strumentale e vocale. Dal 2011 è Accademico dell'Accademia di Santa Cecilia. Nel 2015 gli è stato conferito il titolo di "Officier des arts et des lettres" dal Ministero di Cultura francese e nel 2018 la laurea *honoris causa* in musicologia dall'università di Palermo.

Gianluca Capuano

Direttore principale de Les Musicien du Prince di Monte Carlo, nasce a Milano, dove consegue una laurea in Filosofia Teoretica e si diploma in organo, composizione e direzione d'orchestra. Si specializza poi in prassi ed esecuzione della musica antica alla Scuola Civica di Milano. Nel 2006 fonda il gruppo vocale e strumentale "Il canto di Orfeo". Direttore, organista e continuista, si esibisce in Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone. Esperto del repertorio barocco e classico ha diretto opere quali *Leucippo* di Hasse con Concerto Köln, *Orlando* di Händel a Dresda, *Orlando Paladino* di Haydn a Zurigo. Nel 2016 dirige la *Norma* di Bellini con Cecilia Bartoli all'apertura del Festival di Edimburgo e poi al Théâtre des Champs-Elysées Parigi. È invitato a Baden Baden a dirigere il tour europeo di *Cenerentola* con la Bartoli a Montecarlo, Dortmund, Amburgo, Amsterdam, Versailles e Lussemburgo. Seguono: *Catone in Utica* di Vivaldi con Concerto Köln, *Così fan tutte* con OperaLombardia a Como, Brescia e Cremona, *Idomeneo* al Maggio Musicale Fiorentino, *La clemenza di Tito* a Karlsruhe, *L'incoronazione di Poppea* a Nantes, il dittico *Pigmalione* di Donizetti / *Che originali!* di Mayr al Festival Donizetti di Bergamo. L'ampia attività concertistica lo vede alla direzione di concerti sinfonici con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, I Pomeriggi Musicali di Milano, Philharmonisches Orchester Kiel, Orchestre National de Montpellier, Concerto Köln. Con *Il canto di Orfeo* inaugura il Festival Milano Arte Musica 2017. Nel 2017 debutta al Festival di Salisburgo con *Ariodante*, *La donna del lago* e *Les musiciens du Prince*, dirige poi *Le metamorfosi di Pasquale* di Spontini a La Fenice di Venezia, *Gli uccellatori* di Gassmann a Colonia, *La finta giardiniera* a Winterthur con l'Opernhaus Zürich. Altre recenti produzioni, includono: *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Händel a Colonia; *Weinachtsoratorium* ad Amburgo; *Orfeo ed Euridice* di Gluck a Roma; il suo ritorno a Salisburgo per *Alcina* di Händel e l'oratorio *La morte di Abel* di Caldara; *Guillaume Tell* alla Choregies d'Orange; *Il Matrimonio Segreto* ad Amsterdam; *Il barbiere di Siviglia* a Palermo; il *Requiem* di Mozart a Bari; *Cenerentola*, *Iphigénie en Tauride* a Zurigo.

Sharon Celani

Nata a Roma studia pianoforte con Giordana Mineva e Giovanni Rosati e canto lirico con Maria Dragoni e Sergio La Stella. Si perfeziona inoltre con Robert Hix alla Marymount International School di Roma e con Claudio Di Segni al Conservatorio di Musica Santa Cecilia. Frequenta masterclass di Renata Scotto e Anna Vandi. In concerto si esibisce in "Glitter and be Gay" da *Candide* di Bernstein e "Libiamo ne' lieti calici" da *La traviata* di Verdi in occasione del concerto omaggio alla soprano Desta Frattura (Sutri, 2018); nello *Stabat Mater* di Rossini con l'Orchestra della scuola Germanica di Roma e il coro dell'Accademia Vocale Romana diretti da Lorenzo Macrì nella Chiesa San Nicola da Tolentino (Roma, 2018) e in "Verranno a te sull'aure" da *Lucia di Lammermoor* di Donizetti per Melos: Uniti per la Musica, 2017. Per l'Opera di Roma, dove fa parte del progetto "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Teatro Costanzi alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

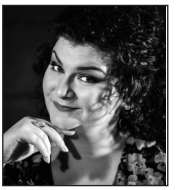
Agnieszka Jadwiga Grochala

Nasce a Gorzów Wielkopolski nel 1993. Membro dell'Opera Academy del Teatr Wielki-Opera Narodowa di Varsavia, si perfeziona con Matthias Rexroth, Eytan Pessen, Isabela Kłosińska e Olga Pasiecznik. Consegue il master in studi vocali alla Fryderyk Chopin University of Music di Varsavia con Jadwiga Rappé. Tra i ruoli interpretati Dorata ne *I Cracoviti e gli abitanti delle montagne* (*Cud albo Krakowiaki i Górale*) di Stefani (2017/2018) e Ol'ga in *Evgenij Onegin* di Čajkovskij (2017, produzione per le scuole) alla Młynarski Hall del Teatr Wielki-Opera Narodowa; Marcellina ne *Le nozze di Figaro* di Mozart per Warsaw Chamber Opera (2015, produzione per le scuole). Nel 2016 è scelta per la Summer Academy all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna come rappresentante della Fryderyk Chopin University. Partecipa ai concorsi "Ars et Gloria" (2016, II premio) e "Karol Szymanowski" (2018, III premio) in Polonia, a quello della città di Žd'ár nad Sázavou (2015, menzione speciale) in Repubblica Ceca. Riceve la borsa di studio dal Presidente della Città di Gorzów Wielkopolski. Per l'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Teatro Costanzi alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; canta a Palazzo Farnese per la festa Nazionale francese il 14 luglio; al Circo Massimo, stagione estiva 2020, è una grisette ne *La vedova allegra* in lingua originale diretta da Stefano Montanari in forma di concerto; per 'Settembre in Musica' al Costanzi è solista nel *Gloria* di Vivaldi diretta da Roberto Gabbiani.

Marianna Mappa

Studia canto lirico e pianoforte al Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari con Tonia Giove e Marilena Liso fino al 2001 e poi al "Giuseppe Verdi" di Milano con Marina De Cesare e Vittorio Terranova fino al 2009. Segue masterclass di Manuela Custer. Nel 2016 arriva al Centre de Perfeccionament Plácido Domingo di Valencia. Vince il concorso di pianoforte dell'Associazione Igor Stravinskij (1999; 2000; 2001; 2002), il terzo premio al "Pietro Argento" (2002), il primo premio al "Valerio Gentile" (2018) e la borsa di studio Francesco Saverio Borrelli al Concorso Magda Olivero (2019). Nel 2017/2018 al Palau de Les Arts Reina Sofía interpreta Miss Jessel in *The Turn of the Screw* di Britten diretta da Christopher Franklin e Bastiana in *Bastien und Bastienne* di Mozart, entrambe per la regia di Davide Livermore, Kate Pinkerton in *Madama Butterfly* di Puccini diretta da Diego Matheus per la regia di Emilio Lopez, seconda nipote di Auntie in *Peter Grimes* direzione di Christopher Franklin per la regia di Willy Decker. In concerto è solista in *Israel in Egypt* diretta da Fabio Biondi e nel gala del Palau de la Música di Valencia con Francisco Valero- Terribas. Per l'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Costanzi alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; per la stagione estiva 2020 al Circo Massimo è Sylviane ne *La vedova allegra* in lingua originale diretta da Stefano Montanari in forma di concerto; per 'Settembre in Musica' al Costanzi è solista nel *Gloria* di Vivaldi diretta da Roberto Gabbiani.

Irene Savignano

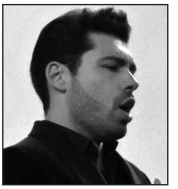


Nata a Palermo, si forma all'Istituto Regina Margherita, indirizzo musicale, e al Conservatorio Alessandro Scarlatti. Segue masterclass di Juri Grigoriev, Fernando Luigi Marquez Fernandez, Maria del Carmen Pèrez Bianco, Marcello Nardis, Alfonso Gianluca Gucciardo, Mario Diaz, Sigfried Gohritz, Lalo Cibelli, Elizabeth Norberg Schulz, Matthew Marriott, Patrizia Orciani, Carlo Barricelli e Francesca Patanè. Nel 2012 è Suzy e Lolette ne *La rondine* di Puccini al Politeama Garibaldi di Palermo, nel 2016 Suzuki in *Madama Butterfly* di Puccini per MUSA Associazione Culturale di Bologna, nel 2017 Lavinia ne *L'oca del Cairo* di Mozart al Massimo di Palermo dove torna nel 2018 come Cettina ne *Il duello comico* di Paisiello. Nello stesso anno è Amneris nell'*Aida* al San Carlo di Napoli, Teatro Eliseo, Argentina e Quirino di Roma, La Pergola di Firenze, Teatro Romano di Ostia Antica e Flavio Vespasiano di Rieti (prodizione Europa InCanto). Nel 2019 è Tisbe ne *La Cenerentola* al Massimo di Palermo ed Edwige nel *Guglielmo Tell* di Rossini al Sociale di Como. Vince il 70° concorso AsLiCo "Voci emergenti" 2019 e il premio speciale al "Voci dal Mediterraneo–Premio Archimede" di Siracusa nel 2011 e 2012. Per l'Opera di Roma, dove fa parte del progetto "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Teatro Costanzi alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e canta a Palazzo Farnese in occasione della festa Nazionale francese il 14 luglio 2020; per 'Settembre in Musica' al Costanzi è solista nel *Gloria* di Vivaldi diretta da Roberto Gabbiani.

Angela Schisano

Nel 2019 al Regio di Torino è Angelina ne *La Cenerentola* diretta da Claudio Fenoglio, regia di Anna Maria Bruzzese (progetto "Ora di Opera"), al Cilea di Reggio Calabria la Moglie di Noè nell'edizione italiana di *Noye's Fludde* di Britten diretta da Manuela Ranno, regia di Orlin Anastassov. Nel 2018 al Coccia di Novara è Ciesca in *Gianni Schicchi* diretta da Nicolò Jacopo Suppa per la regia di Davide Garattini Raimondi, nuovamente Angelina allo Spazio Teatro 89 e Castello Sforzesco di Milano diretta da Marco Alibrando, regia di Gianmaria Aliverta. Si diploma in canto lirico al "San Pietro a Majella" di Napoli (2017), frequenta mastreclass di Praticò, Florio, Pino De Vittorio, Vandi, Scotto, e si perfeziona all'Accademia del Coccia di Novara (2018), con Rajna Kabaivanska alla New Bulgarian University di Sofia (2017) e all'Accademia Chigiana di Siena (2016). Riceve la menzione d'onore al Concorso "Beppe de Tommasi" (Reggio Calabria, 2018), i premi della Critica e Opera Insieme al IX "Trofeo La Fenice" (Lucca, 2017), il secondo premio al XV Concorso Città di Caserta (2016); è finalista al 69° Concorso AsLiCo (2018) e al Premio Nazionale delle Arti – XII EDIZIONE (Napoli, 2017). Per l'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale al Costanzi, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, canta a Palazzo Farnese in occasione della festa Nazionale francese il 14 luglio e al Circo Massimo, per la stagione estiva 2020, ne *La vedova allegra* (Olga) in lingua originale diretta da Stefano Montanari in forma di concerto.

Alessandro Della Morte



Studia canto lirico al Conservatorio Licino Refice di Frosinone con Silvia Ranalli e si laurea in Economia e Management alla LUISS Guido Carli di Roma. Canta nel ruolo di Fiorello ne *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, del Marchese d'Obigny ne *La traviata* di Verdi, di Angelotti nella *Tosca* di Puccini, di Colline ne *La bohème* di Puccini, di Don Bartolo ne *Le nozze di Figaro* di Mozart, di Quinault in *Adriana Lecouvreur* di Cilea, dello Zio Bonzo in *Madama Butterfly* di Puccini, del deputato fiammingo nel *Don Carlo* di Verdi e di Timur nella *Turandot* di Puccini. In concerto si esibisce nella *Petite messe solennelle* di Rossini, nel *Requiem* e nella *Messa dell'Incoronazione* di Mozart, nella *Messa di Gloria* di Puccini e *Harmoniemesse* di Haydn. Per l'Opera di Roma, dove fa parte del progetto "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli in occasione dell'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Teatro Costanzi alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e canta a Palazzo Farnese in occasione della festa Nazionale francese il 14 luglio; per la stagione estiva 2020 al Circo Massimo è Fiorello ne *Il barbiere di Siviglia* diretto in forma di concerto da Stefano Montanari.

Arturo Espinosa

Nato a Concepción (Cile), si laurea in pedagogia musicale. Inizia lo studio del canto con Rodrigo Navarrete e lo prosegue al *iSING!* Festival for Young Artist di Suzhou, Centre de Perfeccionament Plácido Domingo di Valencia, Berlin Opera Academy e seguendo masterclass di Domingo, Aragall, Devia, Mei, Raimondi, Livermore, Tamura, Sylvester, Custer, Moll, Vignoles, Senn e Lamanda. Canta in *Die Zauberflöte* (secondo uomo armato) e *Le nozze di Figaro* (Figaro) di Mozart, *Viva la Mamma* di Donizetti (Prospero Salsapariglia), *La traviata* (Barone Douphol) e *Otello* (Lodovico) di Verdi, *Lulu* (Professore/Banchiere/Primario) di Berg. Al Palau des les Arts Reina Sofía in *Madama Butterfly* (Yakusidé), *Don Carlo* (Deputato fiammingo), *Bastien und Bastienne* (Cola) e, diretto da Abbado, *Rigoletto* (Conte di Ceprano). In concerto canta brani di Bach (*Messe brevi*, *Passione secondo Giovanni*, *Cantate 121*, *155* e *64*), Rossini (*Stabat Mater*, *Petite messe solennelle*), Beethoven (*Sinfonia n. 9*); con l'ensemble Europa Galante diretta da Fabio Biondi nella *Petite messe solennelle* al Palau des les Arts Reina Sofía e al Musikfest Bremen 2018. Nel 2019 è solista al concerto per il 10° Anniversario del Centre de Perfeccionament diretto da Plácido Domingo stesso, e finalista del XIII Concorso Magda Oliviero a Milano. Nel 2020 all'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program (III edizione), canta con Andrea Bocelli all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e in *Evgenij Onegin* (Un capitano) diretto da Conlon per la regia di Carsen; al Teatro Regional del Maule in Cile canta nel *Don Giovanni* (Leporello).

Domingo Pellicola

Nato a Bari, frequenta il Conservatorio "Niccolò Piccinni" studiando canto con Domenico Colaianni. Segue masterclass di Vincent Scalera. Nel 2016 canta *Te Deum* diretto da Pierluigi Lippolis al Castello Muscettola di Taranto, in *Nina, o sia La pazza per amore* al Giovanni Paisiello Festival diretto da Giovanni Di Stefano, regia di Stefania Panighini. È Rinuccio in *Gianni Schicchi* firmato dal regista Davide Garattini diretto da Domenico Longo al Teatro Orfeo di Taranto, diretto invece da Nikolas Naegele al 43° Festival della Valle d'Itria, dove canta inoltre in *Un giorno di regno* (Delmonte) diretto da Sesto Quatrini, regia di Stefania Bonfadelli. Per l'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program, canta al Costanzi ne *La traviata* (Gastone) diretta da Rizzo per la regia di Sofia Coppola, in *Billy Budd* (Maintop) diretto da Conlon per la regia di Deborah Warner, *Die Zauberflöte* (primo armigero) diretto da Nánási per la regia di Barrie Kosky, *L'angelo di fuoco* (Jakob Glock) diretto da Pérez per la regia di Emma Dante; al Teatro Nazionale nella prima assoluta di *Un romano a Marte* (Flaiano) di Montalti, libretto di Compagno, diretto da Axelrod per la regia di Cherstich; a Caracalla in *Aida* (un messaggero) diretto da Bernàcer per la regia di Krief; è il Duca di Mantova nella riduzione OperaCamion del *Rigoletto*, regia di Cherstich. È Percy (*Anna Bolena*) e Leicester (*Maria Stuarda*) con Diana Damrau nella "Trilogia Turdor" diretta da Pappano (CD Warner Classic). Canta con Andrea Bocelli e "Recondita Armonia" all'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario di Roma Capitale, tenutasi al Costanzi, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

L'Orchestra del Teatro dell'Opera, che oggi siamo abituati a vedere ed ascoltare, ha poco a che vedere con l'orchestra che inaugurò il Teatro Costanzi il 27 novembre 1880 con l'opera *Semiramide* di Rossini. Le varie e innumerevoli gestioni di impresari che guidarono il teatro fino al 1926, per ragioni legate ai cronici problemi economici e alla concezione di un lavoro in cui le costanti erano precarietà e saltuarietà, non riuscirono a formare un complesso orchestrale stabile che si potesse identificare strutturalmente e artisticamente con il teatro stesso. Una sensibile e temporanea svolta fu impressa nel 1905, per l'interessamento dell'allora assessore comunale Conte Enrico di Sanmartino, che indusse il Consiglio Comunale di Roma a istituire l'Orchestra Municipale composta di cento elementi, molti dei quali provenienti dalla Banda Municipale. Questa orchestra diventò di fatto l'Orchestra del Teatro Costanzi fino al 1926. La trasformazione del Costanzi in Teatro Reale dell'Opera, spinse i dirigenti del Teatro ed in particolare l'amministrazione comunale a scegliere la via di costituire un complesso orchestrale stabile, anche se con contratto stagionale, per evitare di ricorrere ad inserimenti e rinforzi professionali, come avvenne in occasione dell'inaugurazione del Teatro Reale, il 27 febbraio 1928, con il *Nerone* di Arrigo Boito, per la cui esecuzione musicale, fu necessario scritturare il Quartetto di Trieste. La trasformazione definitiva, avvenne nel 1935. Il Comune di Roma, tramite il Vice Governatore Marchese Dentice d'Accadia, in qualità di Direttore Artistico deliberò l'organico complessivo delle maestranze del Teatro fissando quello dell'Orchestra in 143 elementi compresi i professori della Banda. Tra questi ultimi anche il professor Pietro Sordi (basso tuba), padre di Alberto. Sarà comunque necessario attendere la fine degli anni quaranta affinché l'Orchestra divenga un vero e proprio complesso stabile e nella piena disponibilità del Teatro dell'Opera. La mutata situazione ha consentito nel corso di mezzo secolo di raggiungere un meritato prestigio a livello internazionale permettendo collaborazioni con i più importanti e famosi direttori, quali Victor De Sabata, Gianandrea Gavazzeni, Herbert Von Karajan, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Thomas Schippers, Peter Maag, Mstislav Rostropovich, Michel Plasson, Jeffrey Tate, Riccardo Muti e Daniele Gatti che ne è stato nominato Direttore Musicale il 1° gennaio 2019.

“Fabbrica” – Young Artist Program del Teatro dell’Opera di Roma

“Fabbrica” Young Artist Program è il programma d’inserimento professionale del Teatro dell’Opera di Roma, luogo ideale per formare le principali professionalità coinvolte nella produzione di opere liriche. All’interno di questa istituzione, la famiglia di “Fabbrica” crea un team compatto e sinergico grazie a un selettivo bando biennale per cantanti, maestri collaboratori, registi, scenografi, costumisti e *lighting designer*. “Fabbrica” cerca talenti provenienti da tutto il mondo che abbiano già terminato un percorso di studi attinente o già maturato delle prime esperienze in palcoscenico. La missione è quella di accompagnarli nella delicata fase che corrisponde alla fine degli studi e all’inizio della carriera vera e propria. Per questo l’età media dei partecipanti finora selezionati è tra i 25 e i 30 anni. Fin dalla sua nascita “Fabbrica” ha accolto tutti i continenti: Australia, Asia (Cina), Europa Orientale (Albania, Russia, Polonia, Ucraina), Medio Oriente (Israele, Turchia), Europa (Italia, Portogallo, Spagna, Ungheria), Stati Uniti e America Latina (Argentina, Brasile, Cile, Cuba). “Fabbrica” valorizza le specificità dei vincitori. Il percorso all’interno del progetto non è uguale per tutti, non segue degli schemi fissi ma si costruisce sui punti di forza di ognuno, colmando le lacune e stimolando il potenziale per liberare il talento. La scommessa iniziale è quella di arrivare a un debutto importante sul palcoscenico del Teatro dell’Opera di Roma, ma il percorso può proseguire anche oltre...
Ogni edizione del programma prevede almeno 19 mesi di lavoro, in cui i ragazzi ricevono una borsa di studio di 1.000€ al mese. Le domande di ammissione per il programma si presentano l’anno precedente alla data di inizio, quindi è necessario organizzarsi per tempo!

Il programma fa parte del nuovo palinsesto di Roma Capitale

ROMARAMA

Ettore Festa, HumagDesign, Illustrazione di Gianluigi Toccafondo